

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente, comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, giornali, 0,10 in quarta pagina. — 0,10 Per più inserzioni pregasi da trattare.
 Si vende all'Edicola, alla Christalleria, Bardusco, e presso i principali librai.
 Un numero separato costerà 0,10.

DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO. Alla Camera.

Seduta del 12 maggio — Pres. Biancheri
 La situazione in Oriente
 Morin ministro degli Esteri, egli onorevoli Clermont e Santini, i quali chiedono l'adozione di una legge di autorizzazione al Governo a seguito ai gravi fatti avvenuti a Salonico, risponde che questi fatti non hanno dato alcuna ragione di modificare l'atteggiamento o la linea di condotta finora seguita, per quanto concerna i diadardi, che da qualche tempo funestano alcune provincie della Turchia d'Europa.
 Dichiarò che il più perfetto accordo seguita a mantenersi fra le potenze interessate.
 Gli attentati selvaggi di Salonico hanno indotto a mandare in quel porto una divisione della nostra squadra del Mediterraneo per provvedere alla tutela dei nostri concittadini. Eguali provvedimenti hanno già preso o stanno per prendere gli altri governi. Sono misure consuete e nella presente occasione non hanno né scopo, né significato diverso dal solito.
 Clermont non condivide la fede profonda del ministro dell'accordo austro-italiano.
 Approva invece la condotta del Governo nostro e spera che l'azione del ministro sarà energica.
 Santini esorta il ministro a vigilare attentamente ed anche a diffidare occorrendo.
 Contro una violazione alla libertà
 Ronchetti risponde a Succi che lo interdice, sulla proibizione di un manifesto a S. Miniato in Toscana. Dice che il manifesto richiamava inopportuna mente fatti dolorosi.
 Succi osserva che nel manifesto il richiamo ai fratricidi del 1898 era fatto con sentimento d'amore e con l'augurio che quei fatti dolorosi non avessero più a rinnovarsi.
 Le autorità di S. Miniato non solo impediscono che il comizio si tenesse in luogo privato, ma che gli oratori si degnassero il giorno, finanzia al sindaco e che nessun altro di quelli inseriti potessero aprir bocca nemmeno per scagiarne gli assenti.
 Qualche sindaco poi giunse sino a prescrivere che gli si consegnassero anticipatamente le minute dei discorsi.
 Conchiude che il Governo ripudierà queste paure indegne di un Governo liberale.

Per la vedova di Giovanni Bovio
 Giannone a nome anche di Colaninzi e Bianchi svolge la proposta di legge perché sia assegnata alla vedova di G. Bovio un'annua pensione vitalizia.
 Dopo brevi parole di Giolitti e di Cortese, la proposta di legge è presa in considerazione.
 La nuova legge sanitaria
 Si discuteva la discussione degli articoli, alla quale prendono parte vari oratori, cui risponde l'on. Giolitti. Si approva la legge fino all'ultimo articolo.

Presentazione di disegni di legge
 Bacchi presenta i seguenti disegni di legge: I. Sugli infortuni nel lavoro, già approvato dal Senato; II. Sulla istituzione del Credito agrario, per la Sicilia; III. Modificazioni al ruolo organico dell'Ufficio centrale di meteorologia.

La Camera del Commercio Italiana in New York
 La Camera di Commercio Italiana in New York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio tra l'Italia e gli Stati Uniti. L'importazione di prodotti italiani negli Stati Uniti durante il mese di marzo dell'anno corrente è ammontata a dollari 3.033.154, mentre nello stesso mese dell'annata precedente era stata di dollari 3.033.947.

Il commercio tra l'Italia e gli Stati Uniti
 La Camera di Commercio Italiana in New York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio tra l'Italia e gli Stati Uniti. L'importazione di prodotti italiani negli Stati Uniti durante il mese di marzo dell'anno corrente è ammontata a dollari 3.033.154, mentre nello stesso mese dell'annata precedente era stata di dollari 3.033.947.

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Gli introiti dell'erario
 Roma 12 — Nella prima decade di maggio, per dazi doganali e diritti marittimi furono introitate lire 7.200.000 con una differenza in più di 200.000 lire sul corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
 Durante l'esercizio corrente fino a tutto il 10 marzo, furono introitate lire 238.700.000 con una differenza in più di lire 19.800.000. Il grano importato nella decade è di tonn. 37.378 con una differenza in più di tonn. 9348. Durante l'esercizio fu di tonnellate 1.052.427 con una differenza in più di 273.202 tonn. Il grano importato nella decade fu di quintali 58.929 con una differenza in meno di quintali 135.109.
 Secondo l'analisi delle entrate, per diritti marittimi e doganali dal 10 luglio a tutto marzo scorso, si importarono spiriti ett. 40.547, contro 31.011 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Petroli, quintali 576.382 contro 7070. Caffè quintali 128.986 contro 160.622. Cotoni greggi 1.109.070 contro 1.500.050.

Le tariffe per i trattati
 Roma 12 — Presieduta dal comp. Stringher si è riunita la Commissione per la revisione delle tariffe che devono servire di base ai negoziati per la rinnovazione dei trattati, ed ha discusso la riduzione delle tariffe stesse.

Crisi per la Camera del Lavoro
 Roma 12 — L'assessore repubblicano Ettore Ferrari — il solo radicale della Giunta comunale di Roma — si è dimesso perché il Municipio ha negato il sussidio alla Camera del lavoro e sta istituendo un ufficio municipale di lavoro.

E d'alti con le spese militari
 Roma 12 — Secondo le idee manifestate dall'ammiraglio Bettolo, si inizierà prossimamente la costruzione di 12 piccoli incrociatori, dello spostamento da 2000 a 3000 tonnellate ciascuno.
 Queste 12 navi destinate soprattutto ai servizi della conia, potranno essere pronte in 3 anni.
 Sarebbero tutte affidate all'industria nazionale privata.

Nell'Oriente
 Roma 12 — Secondo rapporti dei nostri a genti in Oriente, nuovi e più gravi avvenimenti dovrebbero prossimamente scoppiare nell'Impero turco.
 A Costantinopoli regna continuo panico, temendosi un colpo di mano da parte dei bulgari e degli armeni.
 A Yildiz Kork si è molto scoraggiata a causa dei progressi dell'insurrezione macedone e perché mancano i danari.

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Il progetto di legge sul contratto di lavoro
 La commissione, che ha esaminato il progetto del contratto di lavoro, ha aggiunto al progetto stesso l'articolo seguente:
 «Le associazioni che, sotto qualsiasi denominazione, vengono costituite fra padroni, fra imprenditori ovvero fra lavoratori a scopo di tutela...

Lo Stato per il campanile di S. Marco
 Il progetto di legge per il concorso dello Stato nella ricostruzione del campanile di S. Marco e per la restaurazione dei monumenti di Venezia è stato distribuito alla Camera.
 Nel primo dei tre articoli di cui è formato il progetto, il Governo si obbliga per 800 mila lire nelle spese di ricostruzione del campanile di S. Marco e nella restaurazione dei monumenti veneziani, escluso il palazzo ducale. Il secondo articolo stabilisce che la quota di lire 500 mila di concorso per il campanile verrà passata dallo Stato al Comune dopo esiguità e collaudato il lavoro; le altre 300 mila lire, divise in tre rate annue di lire 100 mila, verranno consegnate al Comune (per i restauri degli altri monumenti) a consociare dall'esercizio finanziario 1903-04. Il terzo articolo stabilisce che queste spese vengano iscritte nella parte straordinaria di previsione delle spese del Ministero della pubblica istruzione. Il ministro Nasi fa precedere il progetto da una succinta relazione.

UNA QUADRUPLE EUROPEA?
 Il corrispondente parigino della *Tribuna* riferisce con molta larghezza su di un articolo apparso nella *Dépêche de Toulouse*. L'idea fondamentale sarebbe quella di un'unione europea di quattro grandi potenze, l'Italia, la Francia, l'Inghilterra e la Russia, in vista di qualsiasi eventualità, compresa la catastrofe austriaca. L'articolo espone l'idea accarezzata da Delcassé dell'alleanza inglese, che però trova e troverà avversari in Francia, nonostante le manifestazioni di cui siamo testimoni. Ad ogni modo, mi sembra inutile far notare l'importanza di questo articolo, che, rispecchiando l'opinione di molti degli uomini che reggono le cose del Governo, sarà molto commentato dagli interessati.

CENTOMILA SCIOPERANTI a Nuova York
 Nuova York, 12. — Gli scioperi si estendono, ed ora vi sono centomila operai in sciopero. Tutti i lavori di costruzione nella città sono sospesi perché allo sciopero partecipano non soltanto i terrazzieri, ma anche i falegnami, i carrettieri e migliaia di artigiani. Il contugno degli scioperanti italiani è piuttosto minaccioso; la polizia ha dovuto prendere grandi precauzioni.

IL TERREMOTO
 Velletri 12. — Stanotte alle 12.37 si sentì una leggera scossa di terremoto ondulatorio della durata di circa due secondi. La scossa fu avvertita da molte persone e registrata dai sismografi.
 Avellino 12. — Stamane alle ore 5.10, a Carvinara, si è ripetuta una scossa di terremoto in senso ondulatorio.
 Un panico immenso regna nella popolazione la quale teme il succedersi delle scosse.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

CRONICO FERROVIARIO
 V. avvio in 4.a pagina.

Goethe a Napoli

Un'altra conoscenza napoletana di Volfgang Goethe, di cui è gentile memoria nella lettera del poeta è la duchessa Giovane, cioè Giuliana di Mareschbach, baronessa di Redowitz, moglie di un duca Nicola Giovanni di Girasole.
 Era dama della regina e abitava a Corte: bella donna, scrive il Croce argutamente, poco più che ventenne, letterata, filosofa, studiosa di questioni sociali, politiche, umanitarie, scrittrice di libri pedagogici e di poesie filantropiche, donna di sentimento. E quasi inutile aggiungere che viveva separata da suo marito; che suo marito era un uomo rozzo e brutale.

Bella era certo, se dobbiamo credere a una traduzione tedesca che il Croce riproduce, e più ancora alla seguente pagina del Goethe, la quale non sembra cavata da una lettera, ma da un idillio d'amore, della più schietta e migliore scuola romantica.

Il Goethe aveva visitato la duchessa la sera prima di partire per Napoli, e così ne scriveva il 2 giugno:
 Io aveva promesso di far visita alla Duchessa Giovane, che abitava a Palazzo, dove mi fecero salire molte scale, attraverso vari corridoi, gli ultimi dei quali erano piani di d'asse, aradi, e tutti gli ingombri d'una guardiola di corte. Io trovai in una grande ed alta sala, che non aveva niente di notevole, una ben formata giovane dama, di delicata ed elevata conversazione.

Si parlò a lungo di letteratura tedesca, e la duchessa mostrò molta competenza; poi il Goethe soggiunse:
 «Il crepuscolo era già cominciato e non erano state ancora portate le candele. Noi andavamo su e giù per la stanza; quando essa, accostandosi a una finestra che aveva le imposte chiuse, la spalancò d'un tratto, ed io vidi allora ciò che si può vedere solo una volta nella vita. Se la sua intenzione era stata di sorprendermi, raggiunse interamente il suo scopo. Noi stavamo a una finestra del piano superiore. Il Vesuvio proprio di fronte a noi; la lava scorreva lenta in giù; e la sua fiamma già chiaramente roseggiava, per essere il sole tramontato da un pezzo e già cominciava a indorare il fumo che l'accompagnava; il monte bosca possentemente; sopra di esso ferma una mostruosa nuvola di fumo; le diverse parti di questa, a ogni getto solcate come da lampi e illuminate in massa.

Di là, giù giù, fino al mare, una striscia di bragie e di vapori infocati; del resto poi, mare e terra, rocce e vegetazione, distinte nel crepuscolo, chiare, placide, in una magica calma. Abbracciar tutto questo con uno sguardo, e a compimento del meraviglioso spettacolo, contemplar la luna sorgere di dietro il dorso del monte, era cosa che ben meritava di far stupore.

Dal posto dove mi trovavo, l'occhio poteva comprendere tutto questo bosca insieme, e benché non fosse in grado di scernere uno per uno tutti i singoli oggetti, pur non perdeva mai l'impressione del grande insieme.

La nostra conversazione fu interrotta da questo spettacolo; ma subito dopo prese, per ciò appunto, un tono sentimentale. Ora avavamo dinanzi un testo, che varie migliaia d'anni non avrebbero bastato a commentare. Quanto più la notte s'avanzava, tanto più il

fenestra vicina alla sua e un giovane, a capo scoperto; in veste da camera s'appoggiò al semplice davanzale del suo alloggio.

Salutò la giovane e le disse:
 «Siete voi che avete preso questa camera?»
 Ella avrebbe voluto non rispondere, ma l'accento era così cortese, l'aspetto tanto rispettoso, che rispose timidamente:
 «Sì, signore».

Il portinaio mi ha detto due parole sul vostro arrivo. E' un brav'uomo, onestissimo.
 «E' da molto che abitate in questa casa?»
 «Dacché sono a Parigi... cioè da cinque anni».

«E' un'affittanza!»
 «Non avrei trovato di meglio. In questi giardini si può respirare tranquillità e la loro verdura mi rammenta un poco il mio paese».

«Siete della campagna?»
 «Sì, è molto selvaggia».

«Come si chiama?»
 «Coppet».

«Sono fratello e del fondo del Mochlan».

«Cosa fa?»

«Cosa fa?»

«Cosa fa?»

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MEROUVEL

— Trecento franchi! — pensò — arrivano a proposito. Una fortuna!
 Attraversò la Senna a grandi passi, al ponte Reale mosse verso la piazza del Teatro francese, entrò nel Caffè della Reggenza e si fece servire una tazza di cioccolata, dicendo a sé stesso:
 «Dimattina farò colazione meglio».

Poi risalì il viale dell'Opera ed arrivò in via Sant'Agostino.
 Entrò nello stanzino del portinaio.
 «Niente per me? — chiese».
 «Niente, signor de Guern. Ah... Sì, una notizia».

«Che notizia?»
 «Vi è capitata una graziosa fanciulla che sale ora in casa sua».
 «In casa sua, dove?»
 «Nella camera accanto alla vostra».
 «Come si chiama?»
 «Juane Baudou».
 «Cosa fa?»

— Lavora nella via qui vicina da una settimana da Laura.
 Il giovanotto sorrise.

— Grazie delle informazioni, signor Gandiot — disse — Fa sempre piacere aver vicino una bella ragazza. A domani.

— Buona notte, signor De Guern.
 Il giovanotto fece le scale a quattro a quattro, ma arrivò troppo tardi. La sua vicina era entrata in casa. Aveva chiuso la porta ed era in estasi davanti i mobili che il suo protettore incognito aveva provato tanto gusto a regalargli. Ammirava il letto di metallo, le coperte, il coperchi di satinette azzurro, il tappeto, le federe, tutto infine. I suoi desideri erano superati.

Nell'aprire il cofanetto rimase interdetta.
 I biglietti di Banca e l'oro le ispiravano un rispetto superstizioso.
 Non aveva mai posseduto tante ricchezze.

— Li porterò a mia madre — disse a sé stessa. — Che gioia per lei!
 Sua madre!
 Adesso ella sapeva di non averlo. Bastarda! Ella non era che una ba-

starda, senza famiglia e senza nome, sola al mondo.

Si pose ginocchioni al capezzale del suo letto, nascose il volto nelle coperte e lagrime silenziose sgorgarono dai suoi occhi.

Le distrazioni del magazzino lo avevano fatto dimenticare la scena del mattino, però, mano mano, che le ore passavano se ne rinfrescava in lei la memoria. Temeva di trovarsi in presenza di Baudra. La lettera del suo salvatore era stata dunque per lei una vera liberazione.

Il modo con cui le rendeva questo servizio era tanto delicato, che non osò ad accettarlo.
 Quello straniero la salvava due volte. Eppoi ella aveva paura di ritrovare sulla sua strada quei due miserabili che l'avevano sorpresa una volta.

Non dubitava che, irritati dell'insuccesso del giorno precedente, avrebbero fatto un nuovo tentativo.
 S'era dunque rifugiata premurosamente in questo asilo, che il caso le offriva nel momento in cui non aveva tanto bisogno.

Appena arrivata s'era attivato il

passaggio acquistava splendore; la luna fulgeva come un secondo sole; le colonne del fumo, tutte illuminate, si vedean chiare in ogni parte; con l'occhio appena armato, si sarebbe creduto di distinguere i pezzi di roccia rovente slanciati nella notte sul cielo.

La mia ospite — «v'obtinamo così, perché difficilmente si poteva apprezzare un più splendido convivio — fece metta le candele, al lato opposto della stanza; e la bella donna, illuminata dalla luce, come il presencio di questo incredibile quadro, mi parve divenir più bella, e la sua amabilità orlabbe con ciò che io sentivo in questo paradiso meridionale una molto gradevole favella tedesca. In dimanche che si faceva tardi, cosicchè essa dovè far velo osservare, e, quantunque malvolentieri, mi dovè congedare; s'avviava l'ora che le sue galliche sarebbero state chiuse col rigore di un chiostro. E così io mi separai, tempo reggiando, e beneducendo il mio destino che m'aveva voluto così felicemente compensare la sera, per le sfarzate visite di cortesia, che aveva dovuto faro durante il giorno».

Il dì seguente il Goethe lasciò Napoli, ma certo il ricordo di questa visita gli dovette reubar ben impresso nell'anima, se lo poté evocare in questa pagina stupida!

Strano! quando vedo qualche straniero aggirarsi cogitabondo tra le rovine di questo paese fatato, o guardare fermo sul muro che ricorda le trinitate cantate da Petrarca, lo dico: «Chi sa che costui non sia qualche poeta, sconosciuto oggi, ma celebrato domani; e che egli non sia per far rivivere questo momento in una pagina immortale!»

Interessi e cronache provinciali

Saiole, 11 — A proposito della seduta del Consiglio — (Bers) — Il corrispondente ordinario della «Patria del Friuli» (da non confondersi con quello anonimo che sostiene la communitaria polemica col sig. Ovidio Camilotti di qui, circa la ormai famosa questione della Banda e del Patriarca) manda al suo giornale una corrispondenza da Saiole con la relazione della prima seduta della sessione ordinaria di primavera tenuta (abbastanza in ritardo) da questo Consiglio comunale.

I consiglieri presenti erano pochi davvero, e la raccomandazione di maggior concorso di consiglieri alle sedute, che la Giunta Municipale rammentò indico, non è punto fuor di luogo.

Si permettano soltanto girare la raccomandazione allo stesso B. C., corrispondente della «Patria», che nella sua qualità di consigliere comunale, anziché preenziare alla seduta del Consiglio, preferì andarsene per affari imprescindibili; e a passeggiare nel viale della stazione!

Sempre così; pare impossibile! Si predica bene, ma si razza male.

Matteio, 12 — L'infanzia disgraziata. — Stamane un bambino di appena cinque anni, detto Di San Luigi, cadde da un carro in movimento, e rimase gravemente ferito dalle ruote che gli passarono sulla faccia e sulla gamba.

Il disgraziato bambino venne prontamente curato dal dott. Angelo Sina. Quanto al suo stato, sia grave, si spera di salvarlo.

Torre di Bordenone, 12 — La sciopista. — Lo sciopista di cui ieri vi scrissi, appena inteso che a cessare. Per spirito di solidarietà con le scioperanti, avemmo stamane alle 170 astensioni dal lavoro.

Si oppda nell'opera conciliatrice dell'ing. Monti.

Il contegno delle scioperanti è calmissimo.

Palmanova, 12 — La morte dell'avv. Lorenzetti. — Stamane cessava di vivere l'avv. Lorenzetti, persona colta e che certamente avrebbe potuto acquistarsi la simpatia dei suoi concittadini se le sue opinioni politiche ultraconservatrici non lo avessero reso impopolare.

Era ricchissimo, copri varie cariche cittadine sotto la passata amministrazione; ed ultimamente era Sindaco del Comune di Conara, paese dov'egli ha la maggior parte dei suoi beni.

Quantunque clerico moderato era favorevole al divorzio, anzi si racconta che un prelati recatosi per avere la sua firma contro il progetto di legge avesse per tutta risposta che egli faceva voti affinché tale provvida disposizione fosse dal Parlamento approvata.

È oceso fino allo scrupolo, e anche per parecchi anni corrispondente della Gazzetta di Venezia e scrisse vari epigrammi e poesie, qualcuna di qualche pregio letterario.

Splimbergo, 10 — L'artiglieria al tiro. — Sono arrivate le due brigate del 20° regg. artiglieria provenienti da Treviso e Padova.

Non saranno eseguiti per tredici giorni dovendo poscia eseguirli l'8° reggimento proveniente da Verona.

Nel periodo di detti tiri resta vietato il passaggio per le strade che da Splimbergo conducono a Telve, Virava, Arba, Bassidelle e quest'anno anche per il terzo marce il giornata di sera. Resta altresì vietato di raccogliere i pezzi dei proiettili sparsi sul poligono.

Calendoscopio

L'annunzio. — Domeni, 14, S. Bonifacio.

Effemide storica. — 13 maggio 1848.

La notte dal 12 al 13 maggio 1848 gli austriaci ripeterono il tentativo di occupare Palmanova dal lato di Porta Marittima. Ebbero maggior violenza che il precedente giorno 10 maggio. Specialmente si spinsero contro le lunette del cimitero il di cui rivestimento in pietra essendo molto deteriorato permise facile scalata. Però furono respinti poiché i difensori erano all'erta e risposero con stupendo cannonaggio, e questo verso Savaglia fu così ben diretto che la truppa di cordone in quel villaggio ripiegò con una sol marcia e molto scossa fino a Carvignano.

Aggiunge il D'Agostin. (Ricordi militari. Vol. II, p. 138-139): «quella sera il contegno della guarnigione e della popolazione fu ammirabile, pareva che il tuonar del cannone infondesse una allegria insolita; la gran piazza era piena di gente che coherzava su ogni crazzo ed ogni striscia lucente delle bombe che vedevano (ne furono in quella notte lanciate mille). Tutti si prestavano volentieri a spegnere gli incendi che qua e là si manifestavano; tutti eran contenti di se e del bago che della loro condotta derivava alla patria».

SU E GIU' PER UDINE

Contro una frode medicinale

Le disposizioni dell'on. Giunta

Tre settimane fa, a Padova, fu oggetto di viva sorpresa, di giusta indignazione e di solleciti provvedimenti una «frode scellerata» scoperta nel campo farmaceutico e precisamente nello smercio dell'olio di merluzzo.

Mancando da due anni pressochè interamente la pesca del merluzzo, questo medicinale, di così largo uso nelle famiglie, specialmente d'inverno, crebbe con rapidità ed in proporzioni vertiginose di prezzo.

Basti dire che da poco più di 100 lire al quintale è salito, in due anni appena, a ben 800 lire stria.

Le grandi cause fornitrici — e fra queste la stessa notissima Scott & Bown dalla famosa Emulsion — onestamente avvertirono le loro clientele di non potere quest'anno assolutamente mantenere gli impegni, delle forniture.

Ed infatti la casa Scott & Bown sospese quest'anno perfino le congate «realames» nelle «quarto pagine» dei giornali.

Così le farmacie e avevano per avventura sufficienti provviste di riserva; o si trovarono impotenti a far fronte al consueto consumo; o dovettero acquistare a prezzi favolosi (a 600 franchi, a Bergen, coll'onore del trasporto, delle dogane, e dei dazi interni); gli scarsi residui delle provviste dai grossisti.

Ebbene gli ingordi speculatori — e dove non ce ne sono? — ricorsero allora a delle miscele noce: con olio di foga, di halena, e forse con ancor peggiori surrogati; adulterazione questa ignobile o vigliacca che abusa della buona fede necessaria del pubblico in un genere che sfugge al controllo dei consumatori ed insidia alla salute delle nostre creature proprio in quel mezzo: cui ricorriamo con fede per ritemperraria.

Il genitore infatti creda di dare alla sua creatura un ricostituente e gli dà invece un prodotto mal digeribile e nullo negli effetti; quindi il deperimento dell'organismo, che si vuol curare, continua.

Certo che neppure a Padova tutte le farmacie ricorsero a questa frode.

Alcuni farmacisti, pur acquistando i prodotti adulterati, dichiaravano al consumatore la vera consistenza e valore del prodotto; altri si attennero al prodotto genuino sacrificando, a ragione del prezzo favoloso, il continuo all'onesta propria.

All'Ufficio municipale di Igiene di Padova il 21 aprile u. s. giunse alle 3 pom. un decreto prefettizio col quale si annunciava che in altre città italiane si era scoperta la stessa infame adulterazione dell'olio di merluzzo e invitava quell'Ufficio a prelevare presso le varie farmacie dei campioni di detto olio e di esaminarlo; ciò che si fece tosto.

Dalle compiute indagini e dalle analisi opportune sui campioni prelevati presso le varie farmacie si trovarono dei sofisticatori che dall'ufficio sani-

tario vennero denunciati all'autorità giudiziaria.

L'ao di questa scoperta al ripercosse tosto ovunque, ed in altre città furono trovati altri sofisticatori, tutti denunciati al disprezzo del pubblico ed all'autorità giudiziaria.

Naturalmente non poteva restarsene indifferente la nostra amministrazione comunale, a niuna seconda nella coscienza del dovere di tutelare la pubblica igiene, specie quando a questa tutela si connette un'alta questione di moralità.

Furono chieste, sull'argomento, all'ufficio d'igiene di Padova tutte le istruzioni opportune, si sollecitarono i sanitari alle dipendenze del Comune di vigilare, costatamente, al locale ufficio d'igiene alle diverse indagini, si prelevarono presso le varie farmacie dei campioni dell'olio di merluzzo in commercio per sottoporlo all'analisi chimica; nulla insomma si trascurò affine che l'olio di foga, ed altri prodotti per nulla medicinali, sbilap ad essere disonestamente smerciati per olio di fegato di m. ruzzo.

Noi, per il buon nome di Udine e per la stima e l'amicizia che ci unisce alla locale classe farmaceutica, auguriamo, anzi non dubitiamo che niuna frode in proposito si avrà qui a deplorare; decisi però, se del caso, ad essere inesorabili coi colpevoli.

L'Associazione Magistrale Friulana

odi al pettine

Nella graduatoria dell'Unione magistratale nazionale alla Provincia di Udine è assegnato l'ultimo posto. Questo fatto destò dolorosa sorpresa; il prof. Guido Fabiani non poté far a meno di ricordare che l'Associazione magistratale friulana occupava, un anno e mezzo fa, il primo posto!

Dicono i documenti ufficiali ed inoppugnabili a inutile ripetere il solito ritornello: *asserite, ma non provate*. Lo spirito di solidarietà anima ancora i maestri friulani: si vuol solo un atto di energia per rimettere le cose a posto e far cosa nuova.

Il canoro disolvitore fu la mania di distruggere. Si volle guastare l'opera di persone sepsi veramente benemerite a pro della classe degli insegnanti.

Non mi si accusi di aver idolatria di nomi: considero la cosa e non la persona, ed apprezzo queste se hanno bene operato.

Il prof. Guido Fabiani ha ragione: al Congresso di Pordenone eravamo i primi ed ora siamo gli ultimi — Per certi colleghi il progetto di legge votato a Pordenone fu una burletta, una utopia da esaltati! Gli utopisti d'allora mantennero alto il prestigio dell'A. M. F.; i moderni censori lo hanno invece assegnato un posto che non è onorifico.

La prima società magistratale d'Italia era la nostra, ora è invece quella di Mucerata il Friuli non è la Boezia d'Italia, e deve risonquistare il posto perduto. Non abbiamo più chiarezza e genialità di vedute; torniamo quindi all'antico.

I friuli che devono condurre in porto l'A. M. F. — che ora naviga in cattive acque — secondo me son questi: il vecchio programma e lo Statuto della Camera del Lavoro.

S. Daniele, 10 maggio 1903.

CARLO COSMI.

Esposizione di Udine 1903

Sottoscrizione azioni e sussidi

Il concorso degli espositori è veramente straordinario e continua ad aumentare. Lo spazio si mostra già insufficiente, e gli impianti assumono uno sviluppo che non poteva prevedersi.

Anche i fondi occorrenti per i lavori devono quindi essere aumentati, e perciò la Presidenza dell'Esposizione ha deciso di diramare ai Municipi, alle Camere di Commercio, alle Associazioni e alle Amministrazioni private della Regione un'apposita lettera circolare eccitandoli a prendere una o più azioni (lire 20 ciascuna) o a contribuire con un sussidio speciale.

Beneficenza

Ricoviamo: L'ora defunto sig. Serafino Moretti fu Angelo con suo testamento olografo lasciava all'ospizio M. Tomadini lire due mila da pagarsi entro meo tre dalla sua morte. L'istituto erede universale sig. Giovanni Moretti, con sollecitudine cortese esegui la volontà del suo amato fratello versando all'Ospizio le lire 2000.

Gli orfanelli così generosamente beneficati innalzeranno la più fervida prece a Dio, perchè accolga nella patria dei santi l'anima del loro esimio benefattore, o versi il balsamo della consolazione sopra del superstito fratello Giovanni, che piange la perdita del suo carissimo Serafino.

La Direzione porge le più vive grazie.

LUTTO

All'ultima ora ci giunse da Venezia la triste nuova che il dott. Giuseppe Delli Zotti, già sostituto procuratore del Re e quindi giudice presso il nostro Tribunale, è cessato di vivere dopo oltre tre anni di inintermittibile sofferenza.

In tanto lutto mandiamo alla sua gentile signora, che gli fu compagna amorosa fino all'ultimo istante, ed alla famiglia Barbusso le più sentite nostre condoglianze.

Valga l'unanime partecipazione al cordoglio degli orfani parenti, a lenire la loro il dolore per tanta perdita.

Per una medaglia d'oro e Guglielmo Marconi. All'omaggio meritissimo che tanta parte d'Italia e del mondo civile tributa in questi giorni a Guglielmo Marconi non poteva il Veneto, e nel Veneto la nostra provincia, rimaner estraneo.

Sorse infatti a Venezia un Comitato per offrire al giovane inventore scienziato una medaglia d'oro, quale attestazione dei sentimenti di ammirazione e riconoscenza della Regione Veneta.

Fra le prime adesioni ai promotori pervenuti ci piace registrarne quelle degli on. Ghislini, Carrati, Luzzatto e Monti e del Sindaco Perissini che fu *Gazzetta di Venezia* di stamane chiama, nientemeno che... commendatore — a costo di basarsi una querela per il noto art. 303 sulla stampa.

Alla felice iniziativa del devoto omaggio giunga il nostro sincero augurio.

Una nomina. La Deputazione Provinciale nominò economo del nuovo Manicomio Provinciale il signor Pietro Croattini, vice segretario presso la Deputazione stessa.

Congratulazioni.

Le ispezioni alle scuole normali. Il ministero dell'Istruzione ha affidato ai provveditori agli studi, ai professori di Università, ai presidi di Liceo e di istituti tecnici, le ispezioni alle scuole normali e parergiate nel corrente mese.

Si faranno visite in 27 scuole, normali e complementari governative e in 10 scuole parergiate.

Per ogni scuola la visita sarà fatta da due ispettori.

Concorso al ministero di agricoltura, industria e commercio è aperto un concorso per esami a 18 posti di vice-segretario di seconda classe (con lo stipendio annuo di lire 2900) dei quali posti: 9 sono riservati ai laureati in giurisprudenza, 2 ai laureati in agraria, 3 ai laureati in matematica, e 4 a coloro che siano muniti del diploma per l'insegnamento delle lingue straniere.

Concorso per gli scolari ed incineri. Il Municipio di Bologna ha aperto il concorso a due premi per lavori nella scultura e nelle incisioni in rame. I temi che i concorrenti dovranno trattare sono i seguenti: *L'Aratura*, bisso il lievito della misura di metri 1,20 per il lato maggiore; premio lire 1200; 2. Riproduzione di un quadro di buon autore, lo scultore incisa a bulino o all'acqua forte, e scelse le riproduzioni ottenute con mezzi meccanici; pre. lire 600.

Gli abbonamenti ferroviari

Sappiamo che in seguito alla vivace campagna aperta dall'Associazione Granaria di Milano, per la riforma dell'attuale sistema di abbonamenti ferroviari le amministrazioni delle Mediterranea e delle Adriatiche, in unione a delegati della Amministrazione ostera, stanno studiando un servizio di biglietti combinabili interazonali con tutti gli stati dell'Europa centrale, e che questo servizio, si confida di poterlo attuare per il 1. giugno p. v.

Riguardo agli abbonamenti cumulativi per zone delle due reti italiane con validità semestrale ed annuale, gli affidamenti ayuti, lasciano credere che il lavoro fatto da quell'Associazione abbia ad ottenere un felice risultato.

Noi ci auguriamo che per il bene del commercio e dell'industria, e per il maggior incremento del traffico, le amministrazioni con concetto moderno e largo, diano completa ragione alle domande fatte dalla Granaria ed appoggiate da quasi tutte le Camere di commercio del regno, nonché numerose ed importantissime Associazioni di tutta Italia.

Un maggiore di fanteria che cade da cavallo. Ieri verso le 14 il maggiore del 79° fanteria sig. Jaomolli, proveniente dalla Piazza Umberto I°, si diregeva in via Daniele Manni.

Giunto di rimpetto al negozio ciottico della signora C. Moro-Passeni, il cavallo s'imbizzarri e cadde, travolgendo il cavaliere.

Alcuni passanti tosto accorsero, ma l'ufficiale che aveva tenuto stretta le briglie con l'aiuto di queste si sollevò; fortuna volle che non avessimo riportare che leggere contusioni.

Notizie militari. Il *Giornale Militare* pubblica il decreto di dichiarazione d'insubordinazione del soldato di complemento che non adempia gli obblighi stabiliti per esponenti di complemento di nuova nomina; e pubblica la disposizione per cui i sottotenenti di complemento provenienti dai militari di prima categoria della classe 1881 si congederanno appena compiuti 3 mesi di servizio da sottotenenti.

Stabilimento balneare comunale. Domenica 7 giugno ap. v. verrà aperto lo stabilimento balneare comunale.

Con l'apertura dello stabilimento balneare auguriamoci che venga il caldo, di cui tanto la campagna neccita.

Un premio di lire 300.000.

La signora Virginia Quartala vedova Gavino, la vittima dell'ormai celebre furto di circa tre milioni alla di lei villa *Falletta*, ha in questi giorni fatto stampare in moltissimi esemplari l'elenco dei titoli stati a lei rubati, colla promessa a chiunque — anche se, per debito d'ufficio — d'una ricompensa di dieci per cento su quanto sarà recuperato o fornito idonei portanti al recupero dei valori trafugati.

Ecco un'occasione per arricchirsi onestamente senza vincere al lotto!

Per chi possiede libretti di risparmio. L'Amministrazione dello Stato rammenta ai signori Titolari dei libretti delle casse di risparmio postali l'obbligo di presentarsi ogni anno per la rinnovazione e per l'iscrizione degli interessi. Dei libretti che avranno gli uffici postali rilasceranno ricevuta agli interessati.

La scoperta della causa della malattia più dominante nei polli. Il prof. Giacomo Catt'no, libero docente di bacteriologia dell'Università di Padova, ha annunciato al mondo scientifico, per mezzo della *Gazzetta degli Ospedati*, di aver scoperto la causa della malattia che influenza da qualche anno sui polli in una Muffa della famiglia della *Mucillagineae* e più precisamente in un *Penicillium*.

Importantissima è questa scoperta del professore trentino — perchè ha svelato un microrganismo tanto fatale alla pollicoltura, e la cui ricerca, intrapresa da parecchi studiosi non aveva dato finora alcun risultato — e perchè di grande interesse scientifico perchè fino ad oggi non si era mai riscontrato un muffa essere dotata del potere di dar origine ad una malattia eminentemente infettiva.

Alla scienza, spetta ora di dirsi: come la malattia si può combattere; abbiamo fede che lo stesso dottor Catt'no compierà l'opera propria, tanto bene iniziata che il merito il plauso di questi comprendono e possono misurare il danno che la malattia ha già arrecato.

Contro la pesca della dinamite. Guido Bacelli ha inviato una circolare ai Prefetti delle Capitanerie di porto, richiamando le disposizioni di legge che vietano la dannosa pesca esercitata colla dinamite. Invita le autorità ad esercitare la più scrupolosa sorveglianza e a avvertire che istituti premi speciali agli agenti adibiti a tale vigilanza.

Una domestica friulana condannata per furto a Trieste. Marcantonia Pissini, d'anni 26, di Corderio, fino a un mese fa era addetta come domestica a Trieste presso la famiglia del signor Ignazio W. negoziante in articoli di moda. Un giorno per pura combinazione, il W. fra i suoi effetti, aveva degli articoli di moda nuovi stamanti, sulla provenienza dei quali nessun dubbio poteva sussistere. Si pose quindi, come suo diritto, in campagna, e riuscì a sapere che la Pissini aveva quotidiani abboccamenti con un'altra friulana, portinaia in un'ora di Via del Ponte, e, recatosi da lei, riuscì a farsi consegnare parecchi oggetti che riconobbe per suoi e che la portinaia — Maria Boti — confessò esserle stati affidati per la vendita, dalla Pissini, la cui colpa apparve così non dubbia.

Il processo seguit' l'altro ieri al Tribunale di Trieste è fin con la condanna della Pissini a 3 mesi di carcere duro con un digiuno ed un isolamento al mese.

All'Ospitale. Ieri ridorse alla cura del nostro Ospitale Monsignor Giovanni di Antonio d'anni 42 da Paderno, fabbro ferrajo, per contusioni di secondo grado, con ematomi multipli e chiazza ecchimotiche alla regione metarsica sinistra ed al lato dorsale dell'altre.

Venne giudicato guaribile in giorni dieciotto salvo complicazioni.

DITTA COMMERCIALE

cerca subito quale impiegata Signorina capace tenitura registri. Scrivere prontamente G. R. fermo in Posta, Udine.

Teatri ed Arte.

Teatro-Minerva.

Pubblico non troppo affollato ma sceltissimo assisteva ieri sera alla sempre apprezzatissima *Francillon* del Dumas figlio, lavoro troppo noto ai nostri lettori perche' necessiti qui riferire la critica.

Ne' aspremo parole circa l'esecuzione: quando si dice che fu quello della Compagnia drammatica di Virginia Reiter può attendersi e detto tutto.

La Reiter incarco' Francesco di Riva roles da artista somma e ripetuti ed entusiastici le piuvvero i meriti ai piani, attestazione di unanime ammirazione.

Egregiamente il Carini nella diff. delle parti di Luciano.

La N. Grossi fu un'Annetta inespugnabile.

Dequissimo anche la Riccardini, il Piperno, il Lupi ed il Gandusio.

Rivoluzione in scena.

Questa sera, seconda recita straordinaria; verrà rappresentata *Messalina*, commedia in 5 atti, in versi, con prologo di Pietro Quesada.

Stante le forti spese di messa in scena i prezzi vengono in parte aumentati. Ingresso alla platea e loggia lire 1.50 - 1.00 - 0.75 - 0.50 - 0.25. Loggione indistintamente 0.50 - Poltroncina in platea 2.50 - Sedile in platea 1 - Paleò in prima o seconda loggia 10.

Prenotazioni di palchi, poltroncine e sedile riservarsi al Cameriere del Teatro dalle 11 alle 14 e dalle 18 in poi.

Domani, 14, terza e ultima rappresentazione, con la commedia *Il segreto di Pulcinella*.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Udienza pm. del 12 maggio.

Per ingiurie.

Fra Zanatta, giudice Solmi e Strigari, P. M. di Crevola.

Rizzi Pantaleo oste e Bertoni Francesco, di Pietro Sabbo ferraro, de Digoano, sono imputati il primo d'aver gettato con una spina il Bertoni addosso ad una porta a vetri rimanendo ferito alla mano sinistra, ferita che gli cagionò un impedimento al lavoro per oltre 30 giorni, il secondo d'ingiuria al Rizzi e processo senza lesioni.

Il Tribunale dichiara non luogo per inesistenza di reato in confronto del Rizzi Pantaleo, condanna invece il Bertoni Francesco per il reato d'ingiuria a lire 10 di multa.

Merluzzi in Appello.

Merluzzi Alessandro di G. B., veterinario da Udine, è appellante dalla sentenza del Pretore del primo Mandamento di Udine che lo condannava per mali trattamenti in famiglia a sei giorni di reclusione e lire 30 di multa.

Il Tribunale in riforma all'appellata sentenza riduce la pena a sole lire 30 di multa.

Udienza pomeridiana.

Ferimento.

Sabbadini Luigi fu Eglio da Cividale è accusato d'aver la sera del 23 novembre in Cividale aggredito Secchiutti Giuseppe, causandogli delle lesioni giudicate guaribili in giorni 19 e causandogli inoltre l'invalidità al lavoro per oltre 10 giorni.

Il Secchiutti si costituisce P. C. con l'avv. Bertacchi; l'imputato è difeso dall'avv. Doratti.

Fatta la lettura dei testi il difensore a nome della madre chiede che trovandosi il Sabbadini all'Estero il Tribunale rinvi il processo a tempo indeterminato.

Il P. M. e la P. C. fanno osservare che la citazione di comparire all'udienza venne intimata a mani proprie dei Sabbadini e chiedono, perciò che il Tribunale voglia respingere la domanda della difesa.

Il Tribunale respinge la domanda della difesa ordinando su proposta del P. M. che il processo si svolga in contumacia.

Il danneggiato.

Secchiutti Giuseppe. La sera del 23 novembre uscito dalla sala da ballo per recarsi verso la Trattoria all'Abbondanza improvvisamente venne aggredito e percosso con un pugno alla testa dal Sabbadini che gli fece cadere il cappello; in mentre il curvo per prenderlo su da terra questi lo percosse con un sasso che teneva in tasca nel fazzoletto. Subito il Sabbadini si diede alla fuga assieme a certo Pascolo, mentre invece certo Malignani lo rapinò e lo condusse in una vicina osteria, ove lo lavò con acqua ed aceto.

Bennati Gio. Batt. Incontro in quella sera il Sabbadini che lo invitò ad andare seco lui a dare l'assalto al Secchiutti, egli però non vi andò;

entrò invece in un'osteria il vicino, poco dopo entrò anche il Secchiutti, ferito, accompagnato dal Malignani e seppero che era stato il Sabbadini a ferirlo.

Durello Luigi. Il giorno seguente al fatto trovandosi assieme al Malignani e al padre del Secchiutti, alle giuste recondizioni di questi il Malignani rispose che nulla egli aveva fatto e che il Sabbadini aveva fatto malissimo ad aggredirlo all'improvviso.

Mantassi Luigi. Vide la sera del fatto entrare nell'osteria il Secchiutti ferito, assieme al Malignani, il quale diceva «è questo il modo di percuotere un individuo così a tradimento senza ragione e senza che abbia fatto niente».

Malignani Luigi. Una sera sentì il padre del Secchiutti, presentarsi al Malignani, lagnarsi del modo abituale con il quale il Sabbadini aveva agito verso suo figlio; il Malignani ammise che la cosa era pensata prima.

Varmo Emma sarta di Cividale, era assieme ad un'amica, certa Vidassoni Maria; passando vicino alla sala dove si teneva la festa da ballo vide uscire il Secchiutti e poco dopo il Malignani e il Pascolo; i quali seguirono il Secchiutti, il Sabbadini avvicinatosi gli diede un pugno sulla testa e mentre il Secchiutti stava raccogliendo il cappello lo percosse nuovamente con un sasso che teneva in tasca avvolto nel fazzoletto.

Il Sabbadini ed il Pascolo si diedero alla fuga mentre il Malignani s'avvicinò al ferito e lo condusse in una vicina osteria, vide il sasso che il Sabbadini gettò a terra quando si diede alla fuga, il quale era del peso di circa mezzo chilogramma.

Vidassoni Maria d'anni 15, da Cividale, depone sulle medesime circostanze della teste precedente.

Pascolo Ettore. È uno degli appartenenti al gruppo nel quale trovavansi il Sabbadini; siccome questo teste narra i fatti a modo suo il Presidente lo minaccia di prendere dei severi provvedimenti se non dice la verità. Messa a confronto con le teste Varmo e Vidassoni e stretto dalle domande e contestazioni della P. C. incomincia ad ammettere qualche circostanza.

Malignani Luigi di Domenico è il terzo della comitiva ed anche questo teste tenta raccontare il fatto a modo suo, ma posto a confronto con le teste Vidassoni, Varmo e il Secchiutti finisce col dire la verità.

Esclusi così i testi il presidente dà la parola alla P. C.

L'arringa dell'avv. Bertacchi.

L'egregio avvocato, basandosi sulle risultanze processuali dimostra come fra i tre vi fosse l'accordo e la premeditazione per aggredire il Secchiutti, chiede perciò in via principale voglia il Tribunale rinviare il dibattimento a tempo indeterminato estendendo il processo a carico del Malignani e del Pascolo, in via subordinata ritenere il Sabbadini colpevole del reato ascrittogli e come tale, condannarlo alle pene di legge, alle spese di costituzione e rappresentanza di P. C. e ad una provvisoria di lire 100, spese processuali e ai danni da liquidarsi in separata sede.

La proposta del P. M.

Il P. M. chiede che il Tribunale rigetti la prima parte della richiesta della P. C.; chiede poi venga condannato il Sabbadini a mesi 3 di reclusione e alle spese.

Replica la P. C.

Replica brevemente l'avv. Bertacchi sostenendo con nuove argomentazioni la sua richiesta.

LA SENTENZA.

Il Tribunale condanna il Sabbadini a giorni 40 di reclusione, ad una provvisoria di lire 50, ai danni e spese processuali e tassa sentenza.

Per contrabbando.

Marito e moglie alla sbarra.

Croato Maria detta Gambina, maritata Cort Pietro fu Valentino sono entrati imputati di contrabbando di kg. 1) di tabacco.

Li difende l'avv. Drusasi.

Interrogatorio degli imputati.

Croato Maria fa la rivendogliata; era andata al mercato a Buja e nulla sa del tabacco, perché è la madre di suo marito che esercita il contrabbando. Cort Pietro nulla sa, poiché è sua moglie che fa la padrona di casa.

I testi.

Lindrin Augusto di Antonio tenente delle guardie di finanza. Sappo da informazioni avute che gli odierni imputati esercitavano il contrabbando. Recatosi con delle guardie esegui una perquisizione nella loro abitazione e rinvenne sotto a delle canne di granoturco che si trovavano vicino ad una porta il kg. di tabacco.

Un incidente.

Il difensore avv. Drusasi chiede che il Tribunale voglia estendere l'imputa-

zione anche alla suocera dell'imputata e chiede inoltre voglia rinviare il dibattimento perché dalla lista dei testi a difesa il presidente cancellò un teste senza l'accordo col difensore, come dispone la legge; chiede inoltre vengano acquistati al processo i corpi di reato.

Il Pubblico Ministero.

Sostiene che il Tribunale voglia respingere la domanda della difesa e condannare i due coniugi alla pena della reclusione per giorni 15 e pena accessoria a spese processuali.

L'arringa dell'avv. Drusasi.

L'avv. Drusasi con splendide argomentazioni dimostra l'innocenza del Cort e chiede non luogo per la Croato.

LA SENTENZA.

Il Tribunale condanna la Croato a lire 50 di multa, 15 giorni di detenzione, a lire 250 di tassa proporzionale e ad anni uno di vigilanza; assolve il marito.

FRA LIBRI E GIORNALI.

La Domenica del Corriere, n. 19, contiene illustrazioni a colori, ed articoli di rinomati scrittori. Ogni numero di questo pregiato periodico, di 16 pagine, costa cent. 10.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 maggio 1903.

Table with financial data including RENDITA, Azioni, Obbligazioni, Cambi (chèques - a vista), and various bank and exchange rates.

Rasa Pietra, gerente responsabile.

A proposito di una controversia daziaria di cui i giornali cittadini di ieri ebbero ad occuparsene più o meno correttamente, la Ditta Angelo Fabris, fa pubblicamente sapere, che oltre all'esercizio della farmacia, tiene un magazzino di medicinali per il commercio all'ingrosso; e che perciò deve essere fornita di tutti quei prodotti che lo vengono richiesti.

L'Olio di Foca, anche nel ramo farmaceutico, è oggetto di largo commercio; la Ditta Angelo Fabris ne è provvista: ma come tale a sotto il suo vero nome lo vende ai suoi richiedenti, mentre nella sua farmacia ha sempre venduto come presentemente vende.

«L'Olio di fagato di merluzzo purissimo a tutta reazione».

Tanto per ristabilire la verità e sfatare false interpretazioni che agli articoli suaccennati potrebbe dare il pubblico.

p. p. la Ditta Angelo Fabris il direttore Luigi Fabris dottore in chimica e farmacia.

Scuola di canto.

Dopo un'assenza di sette anni i passati nella vicina Trieste, dando lezioni di canto nelle più distinte famiglie, oggi ritorna in patria il rinomato baritone nostro concittadino Adriano Pantaleoni coll'intenzione di impartire lezioni di canto e perfezionamento sia a dilettanti, sia a quegli allievi che avessero disposizioni a diventare veri artisti lirici, impartendo pure lezioni di drammatica.

Pochi conoscono i segreti dell'arte come il nostro Pantaleoni, poiché per ben 35 anni cantò nei primari teatri del mondo musicale facendo onore al suo nome e all'Italia. E' disposto pure a dare lezioni private ricorrendosi tanto nelle famiglie, come nei Collegi maschili e femminili. Condizioni buonissime. — Recapito: Locanda alla «Carniola» — Suburbio Gemona.

SOPRA SCARPE GOMMA presso il Negozio Bicietto e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

Società Cooperativa di consumo di Paderno.

Avviso di Concorso.

E' aperto il concorso in qualità di agente presso la Cooperativa di consumo in Paderno.

A tal uopo occorre sia questo ammogliato e prestare cauzione.

Dirigere domanda presso presso la Cooperativa stessa.

Il Comitato direttivo.

ASMA ed AFFANNO.

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Sartoria e deposito stoffe.

in liquidazione.

UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Belloni.

Casa Ellero e piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40% e più. A coloro poi che acquisteranno merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, dà ancora i seguenti sconti:

A chi compra per lire 50 il 5% 100 il 10% 150 il 15% 200 il 20%

Unite assieme 4 persone godranno il 20%, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero adattamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

PIETRO MARCHESI

Lotteria Provinciale.

promossa dal Comitato Esecutivo della Esposizione regionale di Udine 1903.

La Lotteria, concessa con decreto 24 febbraio 1903 del R. Prefetto, si compone di 150.000 biglietti distribuiti progressivamente da uno a centocinquanta mila; senza serie o categorie. I premi sono millecinquecento per l'importo di Lire quarantamila.

E' assicurato un premio ad ogni sortita, completo di numeri. Il maggior premio è di Lire ventimila.

(pagabile in danaro e a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente) nonché altri 1400 premi minori.

I biglietti, ad un prezzo di lire 100, si trovano in vendita in Udine e Provincia presso tutte le Banche e Cambiavalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incasatori speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del Comitato assuntore della Lotteria Via della Prefettura n. 11.

Malattie degli occhi.

DIFETTI DELLA VISTA.

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO.

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 6 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Pascolle, N. 20.

VISITE GRATUITE AI POVERI.

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

Prof. E. CHIARUTTINI.

Specialista per le malattie interne e nefrosi.

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 alle 12, Piazza Mercatouova (S. Giacomo) n. 4.

Florio & C. Marsala Vermouth Cognac. Concessionario Esclusivo per tutto il Veneto. Massimo Guetta Venezia.

Acqua di Petanz emulsionemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del Cav. Gus. Lapponi medico di S. S. Luana XIII - uno del prof. Comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

LUGOLINA. La Lugolina del dottor Eduardo Franca di Rio Janeiro è un liquido maraviglioso, guarisce prontamente le malattie della pelle, scrofuli, eruzioni cutanee, scottature, nonché le piaghe anche se croniche. Di ciò fanno fede numerosi, spontanei certificati. Al Brasile è da vent'anni un rimedio popolare. TRAVASATI TUTTE LE BUONE FARMACIE CARLO ERBA MILANO. prezzo L. 2. per bottiglia.

Premiato Laboratorio Metalli. LUIGI MAURO FU MATTIA. UIDINE. Via Prefettura, 2-4. Ottomano, Bando, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette. - Water, Cisterna idraulica bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabi ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzione d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Schmaana, Vizioli, ecc. ecc.**

Padova, gennaio 1900.

Roma.

Egregio signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. **COMM. A. DE GIOVANNI**.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiasconi.

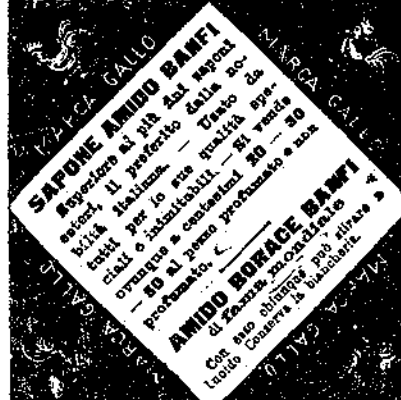
Presso l'autore **F. Del Lupo**, Riccia Malise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti** e **Angelo Fabris**.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. **GUIDO BACCELLI**.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI



AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi col diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. BANFI** Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annunzi del **Friuli** si vende.
Bleccina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Corone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pezzo.

Anticardite a lire 3 alla bottiglia.

Essiccatoio Trasportabile per Granoturco

Medaglia d'Oro al Concorso Internazionale di Roma - Ottobre 1902



Essiccatoi fissi speciali per Granoturco

Essiccatoi fissi speciali per Risone

i più semplici, i più economici

Chiedera prezzi ridotti ai Costruttori

FRATELLI BOLTRI - Milano - VIA GALILEO, 17

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 4.45	O. 5.17	O. 4.50
A. 8.20	O. 5.10	D. 7.58	D. 9.29
D. 11.28	O. 5.10	O. 10.36	O. 14.39
O. 13.20	O. 5.10	D. 17.10	O. 16.58
M. 17.30	O. 5.10	O. 17.36	D. 18.39
D. 20.23	O. 5.10		

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.30	A. 8.25
O. 9.00	M. 9.00
M. 16.42	O. 16.35
O. 17.28	D. 17.30

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 5.00	M. 6.55
M. 10.12	M. 10.63
M. 11.40	M. 12.35
M. 16.06	M. 17.16
M. 21.23	M. 22.00

DA GARRA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A GARRA
A. 9.25	O. 9.31
O. 14.31	O. 13.10
O. 18.37	O. 20.11

UDINE S. GIORGIO TRIESTE VENEZIA S. GIORGIO UDINE	UDINE S. GIORGIO TRIESTE VENEZIA S. GIORGIO UDINE
M. 7.24 D. 8.12 10.45	D. 7.00 M. 9.05 9.53
M. 13.16 O. 14.15 18.30	M. 10.20 M. 14.50 16.50
M. 17.56 D. 18.57 21.36	D. 18.25 M. 20.30 21.16

DA GARRA A SPIRIBERGO	DA SPIRIBERGO A GARRA
O. 9.15	O. 9.18
M. 14.05	M. 13.16
O. 18.40	O. 17.30

UDINE S. GIORGIO TRIESTE VENEZIA S. GIORGIO UDINE	UDINE S. GIORGIO TRIESTE VENEZIA S. GIORGIO UDINE
M. 7.24 D. 8.12 10.45	D. 7.00 M. 9.05 9.53
M. 13.16 O. 14.15 18.30	M. 10.20 M. 14.50 16.50
M. 17.56 D. 18.57 21.36	D. 18.25 M. 20.30 21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAJONK

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VAJONK	DA VAJONK A UDINE	DA UDINE A VAJONK	DA VAJONK A UDINE
M. 8.20	O. 8.55	O. 8.10	O. 8.33
11.20	11.40	11.10	12.25
14.50	15.10	14.58	15.10
18.25	18.45	18.10	19.25

CARTE per BACI

da letti impasto puro
GIORNALI USATI

CARTA VORATA per tutte le età
A PREZZI DI FABBRICA

Cartolerie **Marco Bardusco**
Mercatovecchio Via Cavour
(UDINE)

La specialità del giorno è la
PETROLINA
sommamente profumata
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta
A vendesi presso il gior. IL FRIULI a lire 2 il fiascone



CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnante, idrofilo per conservare il legno dal marcire dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTONE KOCH** - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie **M. Bardusco**, Udine.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cossiguacco, Viale Teodoro Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheeler e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Agli per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse fertili

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.